

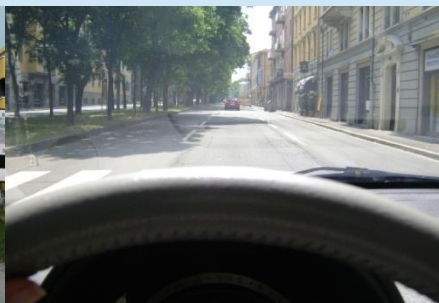


PER L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Direzione Generale Cura del
Territorio e dell'Ambiente

I PROGETTI PER L'EDUCAZIONE STRADALE

Assemblea Legislativa
Commissione III
Territorio, Ambiente, Mobilità
SALE B-C
1 giugno 2017 ore 14.00



La sicurezza stradale rappresenta un tema di grande valore per la Regione Emilia-Romagna che, in aderenza agli indirizzi europei, assume come fondamentale il **diritto dei cittadini alla sicurezza nella mobilità** e recepisce l'obiettivo dell'ulteriore dimezzamento del numero di vittime della strada entro il 2020.

Per questo promuove un insieme articolato di interventi, tra cui in particolare azioni volte:

- alla modifica della ripartizione modale, con riduzione della componente veicolare privata, a favore di sistemi di trasporto collettivo;
- alla modifica dei comportamenti attraverso l'azione educativa e informativa accompagnata all'attività di controllo dei comportamenti pericolosi;
- al miglioramento delle infrastrutture.

LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1990, n. 35

Art. 6 - «Istituzione della Consulta e del Comitato tecnico - Osservatorio regionale per l'educazione stradale e la sicurezza»

LEGGE REGIONALE 20 luglio 1992, n. 30

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI

LEGGE REGIONALE 30 luglio 2015, n. 13

Art. 80 - Riforma dell'«Osservatorio regionale per l'educazione alla sicurezza stradale»

La Regione interviene tramite l'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale per la **diffusione della cultura della sicurezza stradale**, intesa come rispetto delle regole.

Incentiva attività e azioni dirette alla promozione della mobilità sicura e sostenibile, favorendo la formazione di tutti gli utenti della strada, con programmi mirati alle diverse fasce di età e alla diversa tipologia di utenti.

LIBRO BIANCO COMMISSIONE EUROPEA (2001)

OBIETTIVO: RIDUZIONE DEL 50% DI PERSONE DECEDUTE IN INCIDENTE STRADALE ENTRO IL 2010

L'Emilia-Romagna ha raggiunto questo obiettivo: il numero dei decessi nel periodo dal 2001 al 2010 è passato da 813 a 401.

**OBIETTIVO EUROPEO 2011 – 2020:
ULTERIORE RIDUZIONE DEL 50% DI INCIDENTI MORTALI**

**Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale
Orizzonte 2020**

Incidenti, morti e feriti in Italia e in Emilia-Romagna (valori assoluti)
(Anni 2010-2015- Fonte ISTAT)

	Incidenti		Morti		Feriti	
	Italia	Emilia-Romagna	Italia	Emilia-Romagna	Italia	Emilia-Romagna
2010	211.404	20.152	4.090	401	302.735	27.999
2011	205.638	20.415	3.860	400	292.019	27.989
2012	188.228	18.313	3.753	380	266.864	24.893
2013	181.660	18.136	3.401	344	258.093	24.915
2014	177.031	17.455	3.381	327	251.147	23.905
2015	174.539	17.385	3.428	326	246.920	23.788

Incidenti, morti e feriti in Emilia-Romagna suddivisi per provincia (valori assoluti anni 2013-2015- Fonte ISTAT)

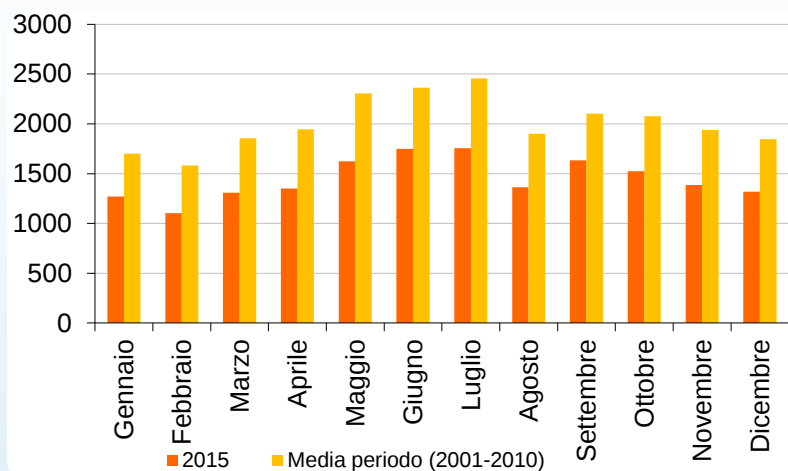
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	2015			2014			2013		
Piacenza	1.058	28	1.451	1.059	27	1.441	1.141	34	1.555
Parma	1.500	32	1.999	1.494	28	2.065	1.475	37	2.001
Reggio Emilia	1.862	39	2.601	1.911	41	2.640	1.903	36	2.584
Modena	2.898	43	3.974	2.873	43	3.948	3.128	59	4.357
Bologna	3.794	64	5.359	3.887	80	5.395	3.901	62	5.565
Ferrara	1.231	39	1.669	1.134	31	1.634	1.281	35	1.705
Ravenna	1.755	38	2.409	1.722	37	2.386	1.730	41	2.456
Forlì-Cesena	1.571	24	2.095	1.641	21	2.189	1.651	22	2.167
Rimini	1.716	19	2.231	1.734	19	2.207	1.926	18	2.525
Emilia-Romagna	17.385	326	23.788	17.455	327	23.905	18.136	344	24.915



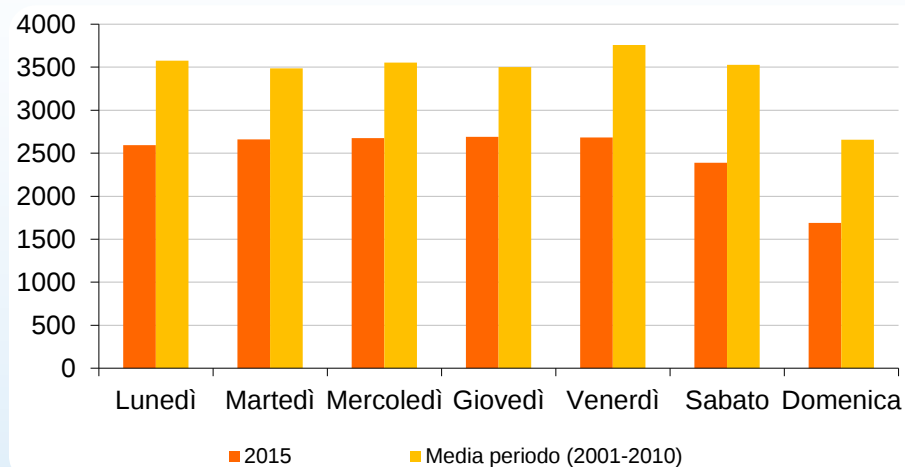
Regione Emilia-Romagna

[illegible]

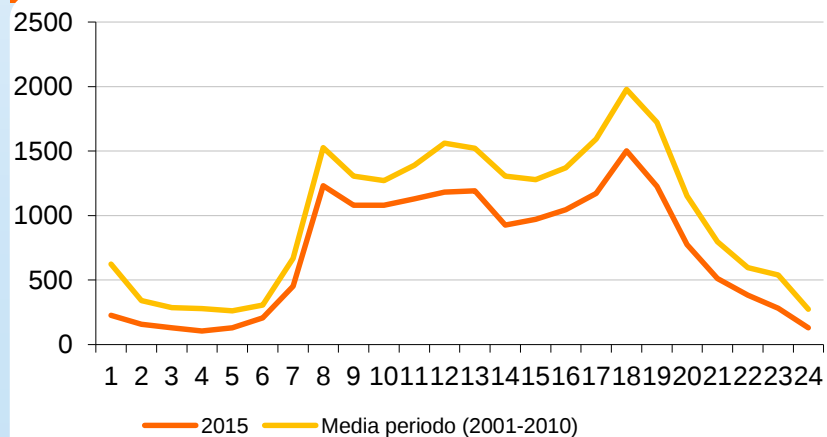
**incidenti per mesi
(2015)**



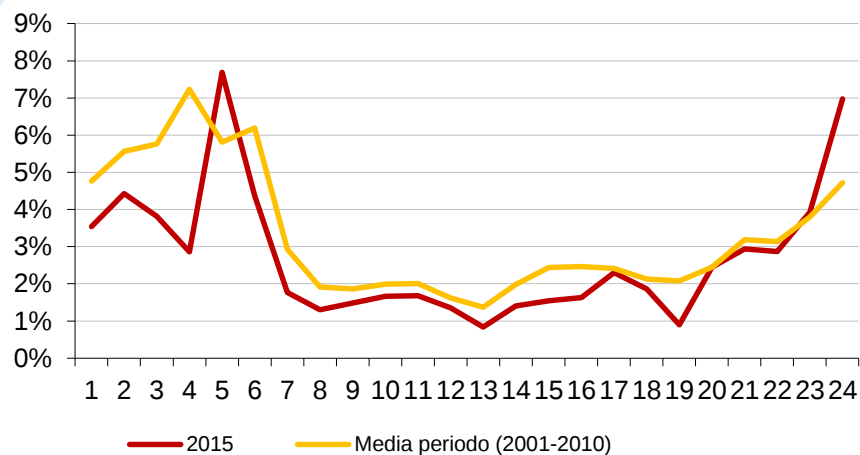
**incidenti per giorno
(2015)**



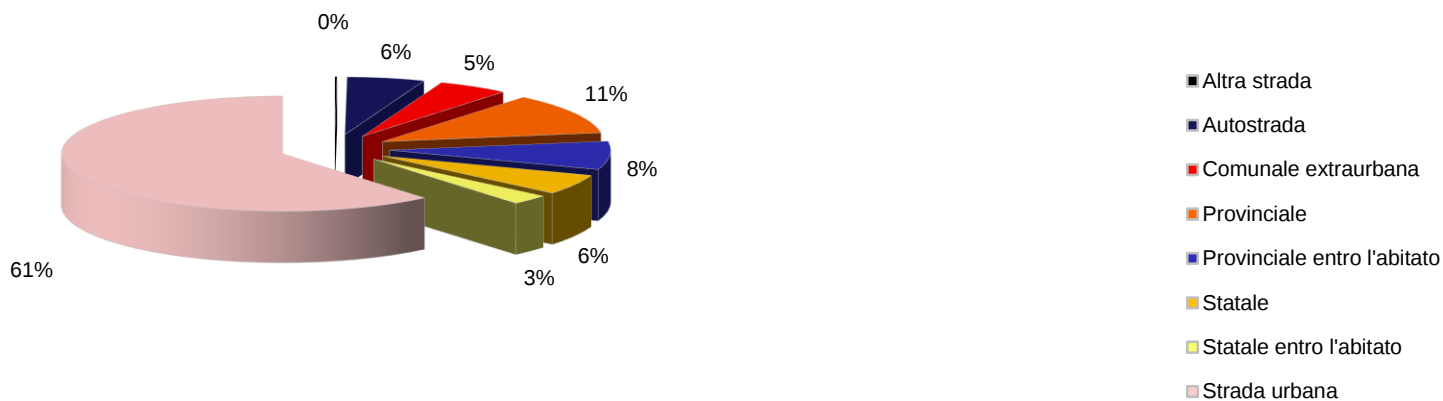
**incidenti per ora
(2015)**



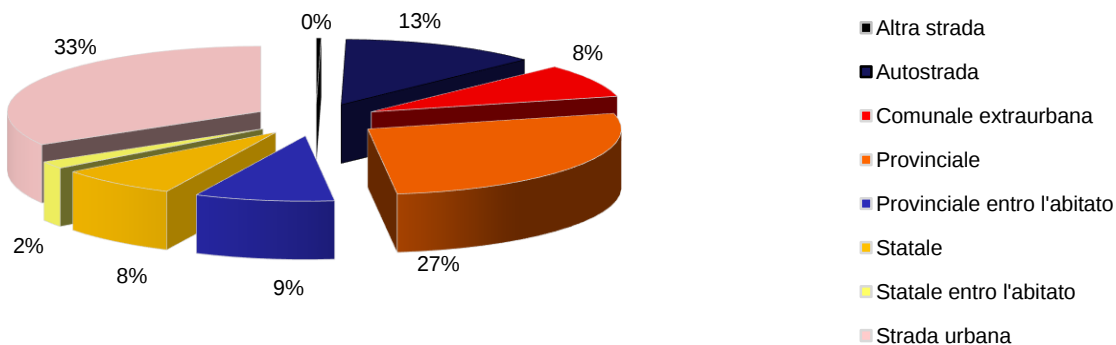
**indice di mortalità (RM) per ora
(2015)**



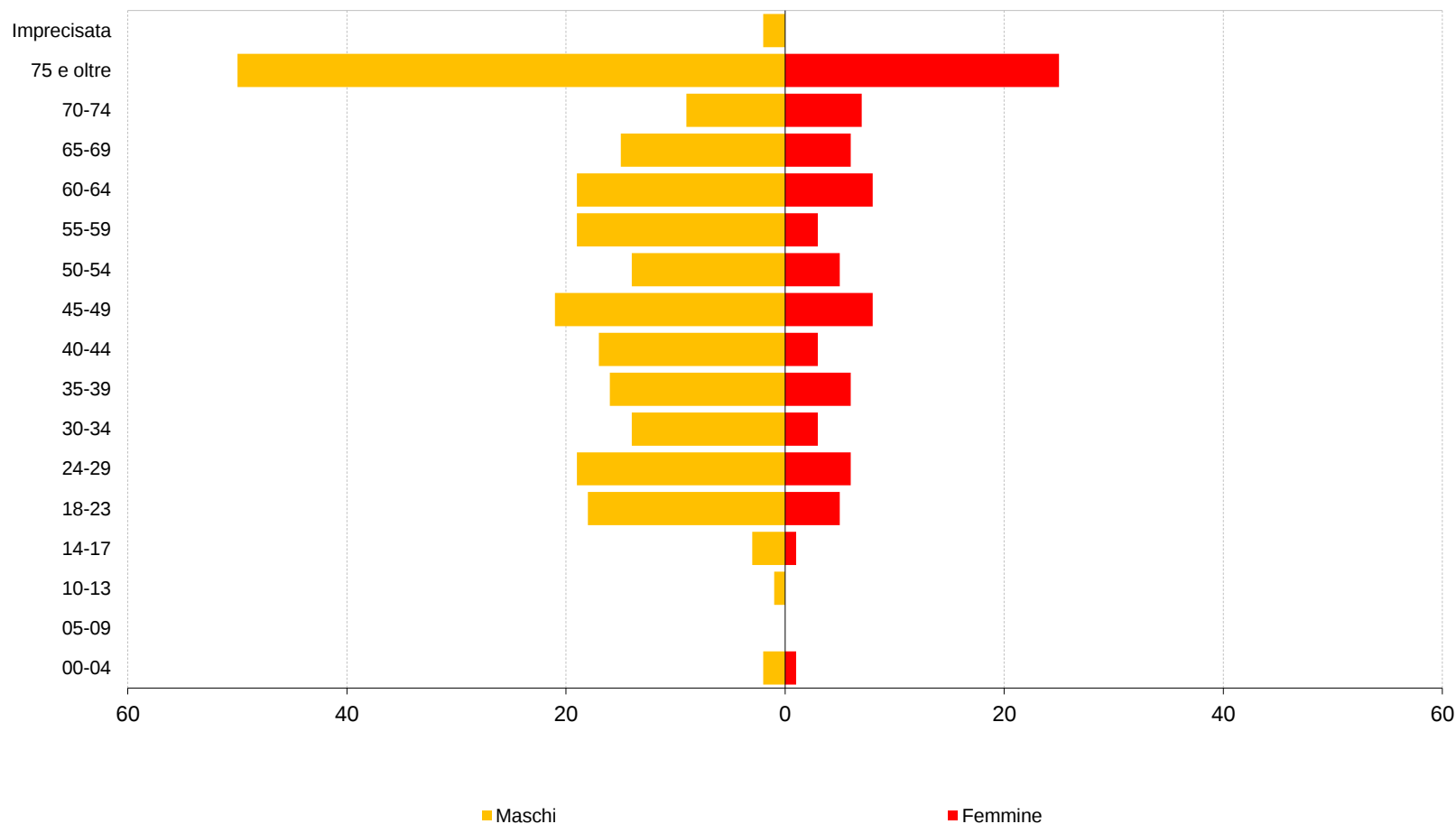
incidenti per categoria di strada (2015)



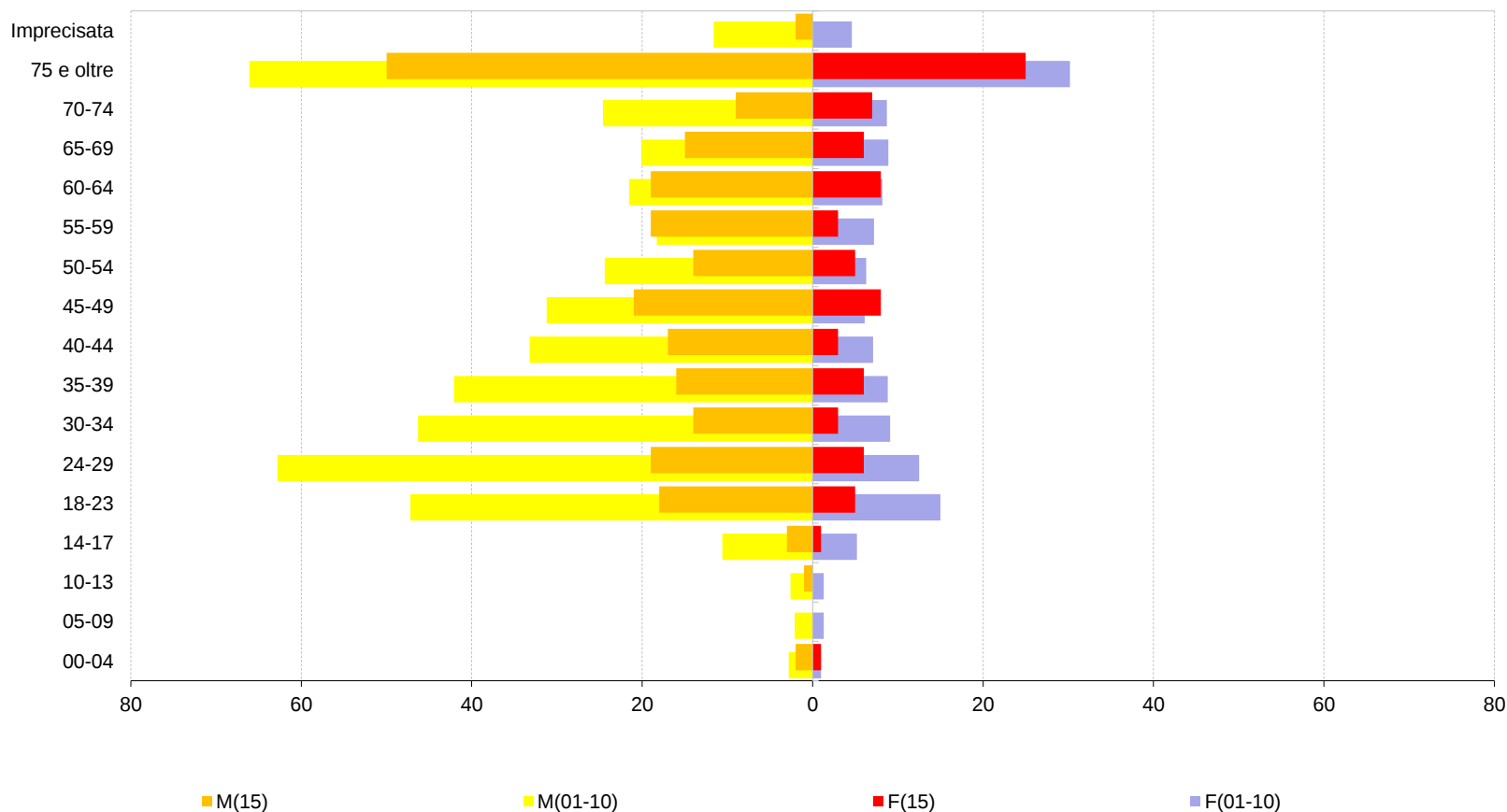
morti per categoria di strada (2015)

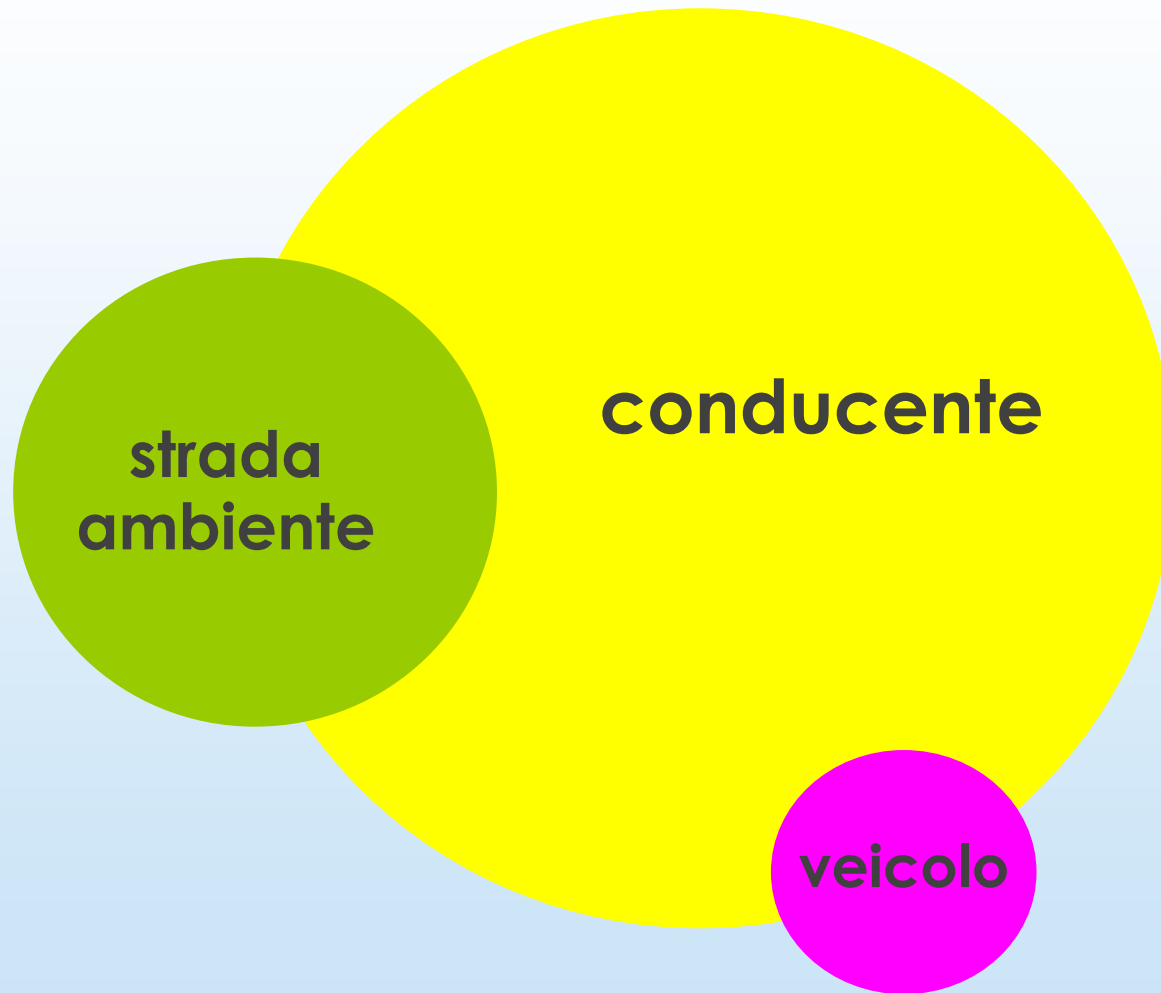


Morti per incidente stradale per genere e fasce di età in Emilia-Romagna (Anno 2015)



Morti per incidente stradale per genere e fasce di età in Emilia-Romagna (Anno 2015 e raffronto con la media 2001-2010)





La distrazione alla guida costituisce una delle principali cause di incidente stradale.

In base ai dati ISTAT, nel 2015 il numero di incidenti **SICURAMENTE imputabili alla guida distratta è stato pari a quasi il **20% degli incidenti stradali**.**

Il dato ISTAT risulta in linea con quanto stimato da studi della Commissione europea che individuano la distrazione come causa di una percentuale variabile dal 10 al 30% di incidenti.

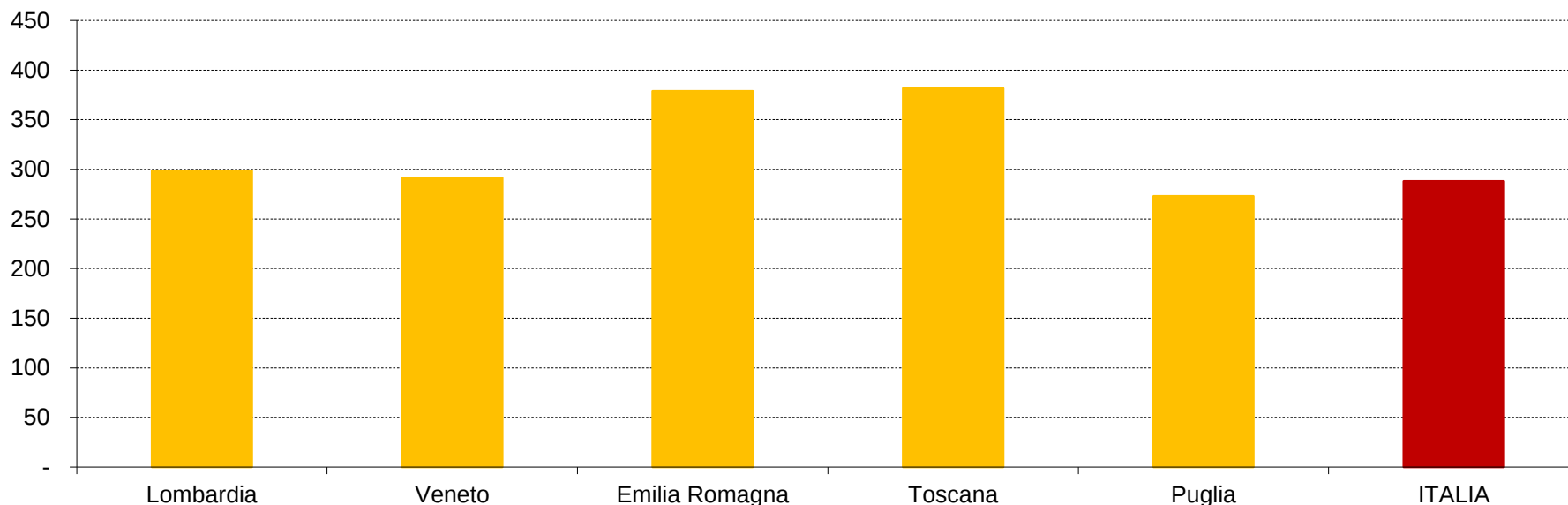
Tra i principali fattori di distrazione vi è l'uso del cellulare alla guida per telefonare o per inviare/leggere messaggi nonché la maggior parte dei dispositivi di bordo (di navigazione, di intrattenimento ecc.).

Diversi studi hanno confermato una generale sottovalutazione della distrazione come fattore di rischio da parte dei conducenti.

- Gli incidenti legati al consumo di alcool sono la **prima causa di morte tra i giovani fino a 24 anni.**



Il costo sociale relativo agli incidenti stradali che grava su ogni residente (*calcolato secondo quanto indicato nel Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/09/2012, n. 189: costi sociali = numero morti x 1.503.990 euro + numero feriti x 42.219 euro + numero incidenti x 10.986 euro, rapportato al numero degli abitanti*), consente di confrontare l'Emilia-Romagna con altre Regioni e con la media italiana; il dato, seppur diminuito di quasi un 10%, passando da 381 euro a **379 euro pro - capite**, rimane ancora più elevato della media italiana (anche se il valore emiliano – romagnolo non risulta più il maggiore) e mette in evidenza il livello di gravità del fenomeno dell'incidentalità nella regione.



ANNO 2015 (EMILIA-ROMAGNA)

	NUMERO ASSOLUTO	COSTO UNITARIO (€)	
INCIDENTI	17.385	10.986	19.991.610
MORTI	326	1.503.990	490.300.740
FERITI	23.788	42.219	1.004.305.572
		TOTALE	€ 1.685.597.922

REALIZZAZIONE DI AREE DI PROVE DI GUIDA PER CICLOMOTORI

La Regione ha finanziato l'allestimento completo di un'area, individuata dalle sette Provincie che hanno aderito al progetto, destinata alle prove di guida per biciclette, ciclomotori e motocicli, privilegiando quelli elettrici (1.000.000 di Euro).



Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale per la promozione della educazione alla sicurezza stradale nelle scuole (1994 e 2014).

A partire dai banchi di scuola, insieme per aumentare la cultura della sicurezza stradale e dell'educazione a una mobilità sicura, consapevole e sostenibile.



Progetti di educazione stradale anno scolastico 2015-2016

Ambito Territoriale Scolastico (Ex Provveditorato agli Studi)	Scuole partecipanti	Studenti partecipanti
Bologna	89	42.101
Ferrara	35	8.859
Forlì-Cesena	40	18.182
Modena	67	24.169
Parma	21	3.967
Piacenza	26	7.537
Ravenna	29	11.245
Reggio Emilia	38	15.603
Rimini	22	7.698
TOTALE	367	139.361

Piano Regionale della prevenzione 2014 – 2018 Assessorato Politiche per la Salute

«Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti»

Prevenzione degli infortuni stradali in orario di lavoro

«aumentare la consapevolezza delle aziende e dei lavoratori sui rischi connessi al lavoro (valutazione dei rischi, gestione della sicurezza aziendale, organizzazione del lavoro, orari di guida e di lavoro, informazione/formazione dei lavoratori, sorveglianza sanitaria degli addetti, verifica delle normative relative alla tossico ed alcool-dipendenza), con riferimento soprattutto alle imprese che operano nel settore dell'autotrasporto di persone e merci.»

Protocollo d'intesa con Assessorato alle politiche per la salute

- **per la formazione di insegnanti ed istruttori di autoscuole, in particolare per quanto riguarda lo stato psicofisico dei conducenti e la guida in stato di ebbrezza alcolica**
- **per l'inserimento, nei corsi di scuola guida per i cittadini, di informazioni sulle conseguenze della violazione dell'art. 186, in particolare i percorsi che la Regione Emilia-Romagna prevede per rivalutare l'idoneità alla guida (visite, approfondimenti diagnostici, gruppi info-educativi) attraverso l'attività delle Commissioni Mediche Locali.**

Realizzazione corsi per docenti ed istruttori autoscuole

Corsi di formazione sperimentali per docenti e istruttori delle autoscuole dell'Emilia-Romagna.

Organizzati dalle Direzioni Generali Cura del territorio e dell'ambiente e Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, insieme alle associazioni regionali delle autoscuole Confarca e Unasca, con la collaborazione degli uffici della Motorizzazione civile di Bologna, Rimini e Parma.

Personale del Sert (Ausl) ha fornito ad istruttori di scuola guida una formazione teorico-pratica su argomenti quali l'alcool e l'importanza dello stato psico-fisico alla guida.

Sono state svolte prove pratiche nelle aree attrezzate delle motorizzazioni civili, con appositi occhiali che simulano la visione in stato di ebbrezza.

Partecipanti alle Prove d'esame per acquisire patente di guida nell' anno 2015

	Autoscuole	Privatisti	TOTALE
Bologna	22.252	727	22.979
Ferrara	8.695	416	9.111
Forlì	11.184	293	11.477
Modena	18.209	455	18.664
Piacenza	7.600	222	7.822
Parma	11.588	341	11.929
Ravenna	9.533	390	9.923
Reggio-Emilia	14.329	463	14.792
Rimini	11.169	392	11.561
Emilia-Romagna	114.559	3699	118.258



Campagna di comunicazione sociale per la sicurezza stradale con cui la Regione – impegnata da anni per rendere più sicure le infrastrutture, incentivare il trasporto pubblico, le modalità di spostamento più sostenibili ed educare a comportamenti più sicuri – ha affrontato nel 2015 e 2016 in maniera più sistemica il tema della sicurezza degli utenti deboli della strada (e quindi ciclisti, pedoni, in particolar modo anziani).

Sensibilizzazione degli utenti della strada sull'osservanza delle regole, con particolare attenzione alla segnaletica stradale in generale e a quella riguardante l'utenza debole in particolare, in continuità con le precedenti campagne "A ciascuno il suo" (2013) e "Segnali di vita" (2014).

CARABINIERE PER UN GIORNO



L'obiettivo dell'iniziativa, rivolta ai ragazzi delle scuole superiori di Bologna e provincia, è di accrescere la consapevolezza sull'abuso di alcol e droghe, per prevenire incidenti stradali e accrescere la fiducia nell'Arma.

Il Comando Provinciale dell'Arma di Bologna apre le caserme Varanini e D'Azeglio dando ai ragazzi l'opportunità di fare conoscenza diretta con metodologie di indagine, modalità dei controlli, testimonianze.

L'attività prevede anche una simulazione di un posto di blocco e di un ritrovamento di esplosivo, con il conseguente intervento del reparto artificieri e unità cinofila dell'Arma.

GITE SCOLASTICHE PIÙ SICURE

E' necessario cogliere la possibilità di controlli preventivi sui pullman da parte della Polizia stradale.

Lo prevede un accordo sottoscritto nel 2016 tra il Ministero dell'Istruzione e la Polizia stradale, rinnovato nel 2017.



Provincia	Numero controlli effettuati su autobus che effettuano trasporto e gite scolastiche	Autobus risultati irregolari	%
BOLOGNA	405	11	2,72
FERRARA	122	14	11,48
FORLI' CESENA	284	40	14,08
MODENA	205	23	11,22
PARMA	82	9	10,98
PIACENZA	45	5	11,11
RAVENNA	16	3	18,75
REGGIO EMILIA	94	38	40,43
RIMINI	259	22	8,49
TOTALE	1512	165	10,91

LA DISTRAZIONE



Campagna rivolta a tutti gli utenti della strada, che sarà realizzata principalmente in collaborazione con le Forze dell'Ordine, nel triennio 2017/2019.

L'utilizzo di apparecchiature mentre si guida risulta oltremodo pericoloso.

Questo vale per gli automobilisti, ma anche per tutti gli altri utenti della strada, pedoni compresi.

La percentuale di incidenti causati dalla distrazione, secondo i dati ACI, è del **75%.**

LIBERI DI GUIDARE SEMPRE



Rivolta agli OVER 65 TITOLARI DI PATENTE B:

realizzazione di corsi suddivisi in due moduli formativi, uno teorico e uno pratico con prove in strada nelle Aree Metropolitane di Bologna e della Bassa Romagna.

Lezioni teoriche svolte da medici delle Aziende sanitarie locali, istruttori e docenti di autoscuole, agenti della Polizia Municipale.

Lezioni pratiche svolte da istruttori e docenti di autoscuole.

Distribuzione di pubblicazione contenente la nuova segnaletica stradale durante le lezioni teorico/pratiche;

Divulgazione del manuale dell'”Intelligenza stradale condivisa” realizzato dalla Regione Emilia-Romagna al termine della campagna di comunicazione sociale destinata agli utenti deboli della strada denominata “Incroci di Vita”.

COL CASCO NON CI CASCO



Gli interventi pongono al centro dell'attenzione i giovani ciclisti con distribuzione di Kit comprendenti caschi, gilet fluorescenti e depliant informativo.

Nel 2017 eventi nelle scuole, in manifestazioni sportive e centri di aggregazione della provincia di Ravenna.

CONVIVENZA SULLE STRADE FAIR PLAY SULLE STRADE



Campagna rivolta alla convivenza civile sulle strade fra tutti gli utenti della strada.

Un gesto di cortesia ed educazione verso chi è più debole può prevenire un incidente.

SICURI E RISPETTATI



Campagna rivolta al **rispetto degli spazi di sosta e attraversamento degli utenti deboli.**

Far rispettare le regole, educare ad una nuova cultura della strada, attuare azioni di prevenzione più intense verso la società civile.

TIR CRASH TEST SIMULATION



Campagna di sensibilizzazione per **l'utilizzo delle cinture anteriori e posteriori**, con l'utilizzo di un tir attrezzato.

Prova dal vivo degli effetti di tamponamento senza cinture e ribaltamento con cinture.

SIAMO NATI PER CAMMINARE

Campagna promossa in collaborazione con
l'Università Verde - Centro Antartide di Bologna.

La campagna nasce con l'intento di ricordare che **il mezzo di locomozione più antico, i piedi, è anche quello più salutare.**

L'invito è a fare diventare l'andare a piedi uno stile di vita.



VACANZE COI FIOCCHI



*vacanze
coi fiocchi*

dai un passaggio
alla sicurezza

Campagna per **la sicurezza sulle strade delle vacanze che dura tutta l'estate.**

Infatti nei mesi di luglio e di agosto sulle strade italiane perdono la vita più di 900 persone e 50.000 rimangono ferite.

L'invito è dunque a farsi “ambasciatori di sicurezza stradale” a partire dall'utilizzo della cintura di sicurezza.

Gli altri consigli per viaggi sereni sono:

rispettare i limiti di velocità

non bere alcolici o assumere medicinali che inducono sonnolenza

evitare sorpassi azzardati e l'uso del cellulare mentre si guida

utilizzare i seggiolini per i bambini e usare il casco

non distrarsi e rispettare le distanze di sicurezza

viaggiare riposati.

SIAMO TUTTI PEDONI



La campagna si rivolge a tutti per richiamare l'attenzione sulle tragedie che coinvolgono **il più debole utente della strada**, con lo scopo di far crescere la consapevolezza che questa strage può essere drasticamente ridotta.



SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Partecipazione all'iniziativa sostenuta dalle Direzioni Generali Mobilità e Trasporti e Ambiente della Commissione Europea.

Distribuzione di materiale informativo presso lo stand in Piazza Maggiore e Piazza Renzo Imbeni a Bologna.

La sicurezza stradale ha bisogno del contributo di ognuno di noi

<http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/>



PER L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

**Direzione Generale Cura del Territorio
e dell'Ambiente**

